

LOTTA ALLA PANDEMIA All'ospedale Civile sono ricoverati soltanto 31 pazienti positivi al Covid, dieci in meno di settimana scorsa

Drastico calo dei ricoveri, resta solo l'hub in città Vaccino Novavax in arrivo dal primo marzo

Scendono complessivamente i ricoveri Covid negli ospedali brianzoli. E arriveranno, da martedì 1 marzo, le dosi del vaccino Novavax nell'hub di Vimercate. Mentre chiuderà da lunedì 28 febbraio il centro vaccinale Polaris di Carate. Queste in sintesi le novità più importanti comunicate ieri pomeriggio dall'Asst Brianza. Innanzitutto, continua a flettere la curva dei malati Covid degenti negli ospedali di Vimercate, Desio e Carate, mentre sono vuote le terapie intensive. Nel nosocomio di via Santi Cosma e Damiano sono solo 31 i pazienti positivi al virus costretti a letto all'interno del reparto Tulipano Rosso, ben 10 persone in meno rispetto a una settimana fa. L'ospedale di Desio ha invece avuto un leggerissimo incremento passando da 16 a 17 ma-

lati nel giro di sette giorni, invece Carate è nuovamente Covid-free, dopo settimane in cui alcuni letti erano occupati da chi aveva contratto il coronavirus.

La quarta ondata del Covid sembra ormai alle spalle e le strutture sanitarie continuano a correre per recuperare tutta quell'attività sanitaria ordinaria che negli ultimi due anni è stata talvolta bloccata o solamente rallentata dalla pandemia. Certamente un numero di ricoveri così contenuti sono da ricondurre anche alle vaccinazioni che in Brianza sono oltre 1.012.000: un dato sicuramente importante che ha permesso di immunizzare gran parte della popolazione afferente l'Asst locale. Tutto ciò ha fatto decidere ai vertici dell'azienda sociosanitaria di chiudere, a partire da lunedì 28 feb-

braio, l'hub di Carate per mantenere in funzione solo quello di via Toti a Vimercate, all'interno dell'ex Esselunga, con la quale esiste un contratto d'uso degli spazi fino a fine dicembre 2022, mentre la demolizione dell'edificio è prevista per dicembre 2023.

Inoltre si aspetta il nuovo vaccino Novavax: inizialmente annunciato dalla Regione Lombardia per venerdì 25 marzo, il suo arrivo è stato programmato per martedì 1 marzo nei vari centri vaccinali. Questo siero si basa sulla tecnologia delle proteine ricombinanti, già usata per altri vaccini, come quello già in uso contro l'epatite B e dovrebbe convincere gli ultimi indecisi se immunizzarsi o meno.

Può essere somministrato a persone con più di 18 anni con due dosi inoculate a distanza di

tre settimane l'una dall'altra. Chiaramente per i richiami e le altre dosi booster sono sempre disponibili le fiale anche di Pfizer e Moderna, tenuto conto che a breve per i fragili potrebbe esserci l'obbligo di una quarta somministrazione a 120 giorni di distanza dal booster. **Mi. Bon.**



Peso: 24%